

Allegato A) ~~005-011398-16~~ ~~2015~~

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE	3
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO.....	6
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012.....	8
CRITERI DI FORMAZIONE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
DATI SULL'OCCUPAZIONE	10
ATTIVITÀ.....	11
A) IMMOBILIZZAZIONI.....	11
B) ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
C)RISCONTI ATTIVI	17
PASSIVITÀ.....	18
A)PATRIMONIO NETTO	18
B)FONDI PER RISCHI ED ONERI	18
C)DEBITI.....	19
D)RATEI E RISCONTI	20
CONTI D'ORDINE	23
CONTO ECONOMICO.....	29
A)VALORE DELLA PRODUZIONE	29
B)COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	34
E)PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	34
Commento dell'Organo di Amministrazione sull'attività di funzionamento	35
Risultato di esercizio	35
Attività di funzionamento dell'Agenzia.....	35

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -			31/12/2012	31/12/2011
A		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
		3) Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno	306.915	285.943
		5) Altre immobilizzazioni immateriali	114.065	172.894
		Totale immobilizzazioni immateriali	420.980	458.837
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
		3) Impianti e Macchinari	433.768	564.623
		4) Attrezzature	16.663	24.338
		5) Mobili e Arredi	72.571	40.055
		7) Altri beni	3.076	
		Totale immobilizzazioni materiali	526.078	629.016
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
		3) Depositi cauzionali	2.641	2.620
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.641	2.620
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	949.699	1.090.473
B		ATTIVO CIRCOLANTE		
	II	CREDITI		
		1) Crediti verso Regione	3.946.243	1.560.894
		2) Crediti verso altri Enti pubblici	1.367.566	309.708
		3) Crediti verso soggetti privati	630	630
		5) Crediti verso altri	17.588	14.268
		Totale crediti	5.332.027	1.885.500
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
		1) Cassa	1.855	4.290
		2) Banca	561.691	1.270.182
		Totale disponibilità liquide	563.546	1.274.472
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	5.895.573	3.159.972
C		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti	107.263	104.885
		Totale ratei e risconti	107.263	104.885
		TOTALE ATTIVO	6.952.535	4.355.330

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -			31/12/2012	31/12/2011
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	FONDO DI DOTAZIONE	309.874	309.874
	II	RISERVE		
	2)	Riserva rischi generali	399.929	399.826
	V	UTILE (PERDITE) DI ESERCIZIO	164.372	103
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	874.175	709.803
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	2)	Fondo per contenziosi	1.680.000	920.000
	5)	Altri Fondi	71.713	1.065.740
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.751.713	1.985.740
D		DEBITI		
	2)	Debiti verso Regione Toscana	1.056.725	171.361
	4)	Debiti verso fornitori	329.178	373.541
	5)	Debiti tributari	3.595	256.959
	6)	Debiti verso istituti previdenziali	3.237	182.387
	7)	Altri debiti	1.259.925	675.539
		TOTALE DEBITI (D)	2.652.660	1.659.787
E		RATEI E RISCONTI	1.673.987	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.673.987	-
		TOTALE PASSIVO	6.952.535	4.355.330

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
Risorse per contributi a favore di terzi trasferite da Enti	36.586.899	44.760.872
	36.586.899	44.760.872

CONTO ECONOMICO			31/12/2012	31/12/2011
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		
	a)	Contributi in c/esercizio da Regione	4.096.187	9.758.434
	b)	Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici	1.070.479	
	d)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	53.687	-
	e)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	3	5.519
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.220.356	9.763.953
B		COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2012	31/12/2011
6.		ACQUISTI DI BENI	19.726	20.624
7.		ACQUISTI DI SERVIZI		
	a)	Manutenzioni e riparazioni	105.532	111.256
	b)	Altri acquisti di servizi	4.244.004	4.187.472
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	345.149	306.551
9.		PERSONALE		4.379.633
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	8.082
	e)	Altri costi	4.863	
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	195.573	193.090
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	231.091	108.647
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
	b)	Accantonamenti per contenziosi	763.300	-
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	122.586	160.033
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.031.824	9.475.388
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	811.468	288.565
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1.		INTERESSI ATTIVI		

		a) interessi attivi su c/c bancario	3.877	18.581
3.		INTERESSI PASSIVI		
		a) interessi passivi su c/c bancario	- 17	- 23
		TOTALE C	3.860	18.558
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1.		PROVENTI STRAORDINARI		
		b) Sopravvenienze e insussistenze attive	2.189.405	7.603
2.		ONERI STRAORDINARI		
		b) Sopravvenienze e insussistenze passive	- 1.207.299	- 16.230
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	982.106	8.627
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB+-C+-D+-E)	174.498	298.496
		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.126	298.393
		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	164.372	103

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione n. 13 del 14/01/2013 e tenuto conto della nota regionale prot. AOO-GRT n. 198052/B.120.020 del 30/07/2013.

Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi fatto salvo quanto riportato in seguito con il cambiamento dei criteri di valutazione per effetto dell'utilizzo dei nuovi principi contabili della Regione Toscana.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi
Patrimonio Netto	Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dal fondo di riserva rischi generali e utile di esercizio
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti
Imposte	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Conti d'ordine	E' indicata la giacenza al 31/12/2012 delle risorse destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto a carico del bilancio regionale, statale e comunitario, secondo le disposizioni della L.R. 60/1999 art.16, c.2, del Reg.CE n. 883/2006 art. 2 ed in ottemperanza del principio contabile nazionale n. 22, parag. B. IV.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale assegnato all'Agenzia alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	N° medio Dipendenti
Personale con contratto a tempo indeterminato				
Dirigenti	5	5	0	5,00
Personale di categoria D	23	18	+5	20,50
Personale di categoria C	66	56	+10	61,00
Personale di categoria B	6	6	0	6,00
Personale con contratto a tempo determinato				
Dirigenti	1	1	0	1
Personale di categoria C	28	26	+2	27,00

A seguito della riforma della L.R. n. 60/1999 sono state rideterminate le funzioni di Artea e conseguentemente è stato attribuito il personale per garantire lo svolgimento di tali funzioni nei tempi e nei modi previsti dalla normativa in qualità di Organismo Pagatore ed Organismo Intermedio.

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Applicativo informatico gestionale	213.691	174.593	+39.098
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93.223	111.350	-18.127
Spese su beni di terzi	114.065	172.894	-58.829
Totale	420.979	458.837	-37.858

Applicativo informatico gestionale

Descrizione	Importo
Costo storico	2.134.564
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.959.971
Saldo al 31/12/2011	174.593
Acquisizione dell'esercizio	118.179
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	79.081
Saldo al 31/12/2012	213.691

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono dovute principalmente alla realizzazione di un sistema informatico relativo alla gestione del Fondo FESR.

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 16,66%. Nella quota di ammortamento 2012 è incluso il valore dell'ammortamento annuo di cespiti acquisiti con risorse in conto capitale la cui quota di ammortamento ammonta a € 49.096,33.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Importo
Costo storico	448.686
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	337.336
Saldo al 31/12/2011	111.350
Acquisizione dell'esercizio	35.720
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	53.847
Saldo al 31/12/2012	93.223

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono dovute all'acquisizione di nuove licenze a seguito assegnazione dipendenti all'Agenzia e al rinnovo di licenze per garantire il normale funzionamento.

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 10%.

Note: nella quota di ammortamento 2012 è incluso il valore dell'ammortamento annuo di cespiti acquisiti con risorse in conto capitale la cui quota di ammortamento ammonta a € 1.506,90

Spese su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.038.406
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	865.512
Saldo al 31/12/2011	172.894
Acquisizione dell'esercizio	3.139
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	61.968
Saldo al 31/12/2012	114.065

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono dovute all'acquisizione di beni non separabili dagli immobili locati.

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 8,33%; dal presente esercizio passa al 16,66% sempre commisurata alla durata del contratto di locazione.

Beni immateriali di importo inferiore a €516.46

Descrizione	Importo
Costo storico	5.415
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	5.415
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	678
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	678
Saldo al 31/12/2012	0

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

In applicazione del principio contabile n. 2 di cui alla DGR 13/2013 sono state applicate le aliquote di ammortamento sotto descritte. Per le spese su beni di terzi (immobili in locazione) è stata applicata l'aliquota commisurata alla durata del contratto di locazione:

Applicativo informatico gestionale	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Spese su beni di terzi	16,66%

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Impianti e macchinari	433.768	564.623	-130.855
Attrezzature	16.663	24.337	-7.674
Mobili e arredi	72.571	40.056	32.515
Altri beni materiali	3.076	0	3.076
Totale	526.078	629.016	-102.938

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.423.759
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	859.136
Saldo al 31/12/2011	564.623
Acquisizione dell'esercizio	77.173
Rivalutazione dell'esercizio	
Variazione per dismissione cespiti	-997
Ammortamenti dell'esercizio	207.518
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	487
Saldo al 31/12/2012	433.768

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono principalmente dovute all'acquisizione di beni necessari all'allestimento di nuove postazioni-lavoro, alla interconnessione telematica con la nuova sede distaccata ed al potenziamento della memoria di massa sui sistemi server.

Sono stati dismessi beni per un valore di €997,00 di costo storico.

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 10%.

Note: nella quota di ammortamento 2012 è incluso il valore dell'ammortamento annuo di cespiti acquisiti con risorse in conto capitale la cui quota di ammortamento ammonta a € 2.164,65

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	86.679
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	62.342
Saldo al 31/12/2011	24.337
Acquisizione dell'esercizio	1.256
Rivalutazione dell'esercizio	
Variazione per dismissione cespiti	-684
Ammortamenti dell'esercizio	8.349
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	103
Saldo al 31/12/2012	16.663

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 10%.

Sono stati dismessi beni per un valore di €684,00 di costo storico.

Mobili e Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	202.173
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	162.117
Saldo al 31/12/2011	40.056
Acquisizione dell'esercizio	43.923
Rivalutazione dell'esercizio	
Variazione per dismissione cespiti	-1.603
Ammortamenti dell'esercizio	10.956
Utilizzo del fondo per dismissione cespiti	1.151
Saldo al 31/12/2012	72.571

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono principalmente dovute all'acquisizione di beni necessari all'allestimento di nuovi uffici presso la sede regionale in Via Luca Giordano-Firenze-

Sono stati dismessi beni per un valore di €1.603,00 di costo storico.

Nei precedenti esercizi l'aliquota di ammortamento applicata alla categoria era pari al 6%.

Altre beni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	
Acquisizione dell'esercizio	3.418
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	342
Saldo al 31/12/2012	3.076

La categoria non è stata utilizzata nei precedenti esercizi.

Beni materiali di importo inferiore a €516.46

Descrizione	Importo
Costo storico	23.582
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	23.582
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	3.926
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.926
Saldo al 31/12/2012	0

Note: nella quota di ammortamento 2012 è incluso il valore dell'ammortamento annuo di cespiti acquisiti con risorse in conto capitale la cui quota di ammortamento ammonta a € 919.60

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

In applicazione del principio contabile n. 2 di cui alla DGR 13/2013 sono state applicate le aliquote di ammortamento sotto descritte:

Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	12,50%
Mobili e arredi	10%
Altri beni materiali	10%

III Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 2.640,79 e rappresentano i depositi cauzionali per utenze varie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.640,79	2.610,10	30,69

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.332.027,11	1.885.499,96	3.446.527,15

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 5 anni	Totale
Verso Regione	2.508.566,85	1.437.675,79		3.946.242,64
Verso altri soggetti pubblici	1.367.566,29			1.367.566,29
Verso soggetti privati per attività istituzionale				
Verso soggetti privati per attività commerciale	630,00			630,00
Verso l'Erario				
Verso altri	17.588,18			17.588,18
Totale	3.894.351,32	1.437.675,79		5.332.027,11

Elenco completo dei crediti vantati verso la Regione Toscana con l'indicazione per ciascuna posizione creditoria dell'atto regionale su cui si fonda l'esistenza del credito:

Atto regionale di assegnazione	Oggetto	Importo
decreto 4286/2009	POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di intervento a). Assistenza tecnica. Impegno di spesa annualità 2009/2011 a favore di Artea per l'esercizio delle funzioni di organismo intermedio	587.860,00
decreto 5688/2009	PAR FAS 2007/2013: Assistenza tecnica. Impegno di spesa annualità 2009/2010/2011 a favore di ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del Programma	321.034,32
decreto 2314/2011	POR CREO FESR 2007-2013. Impegno di spesa in favore dell'Organismo Intermedio ARTEA	1.067.368,65
decreto 3527/2011	Reg 1698/2005 - PSR 2007-2013 - Progetto di manutenzione evolutiva della piattaforma informatica Artea per la gestione del PSR 2007-2013	175.000,00
decreto 5248/2008	REG. (CE) 1080/06 E 1828/06- POR CREO FESR 2007-2013. REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO POR-CREO FESR TOSCANA 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA.	300.000,00
decreto. 3145/2012	PAR FAS 2007-2013. Assistenza tecnica. Impegno di spesa a favore di ARTEA per risorse aggiuntive per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento.	35.438,00
decreto 4287/2011	PSR 2007-2013- Trasferimento fondi ad Artea per l'attuazione delle fasi finali del PSR 2007-2013	165.675,00
decreto 4331/2011	PAR FAS 2007/2013 - Assistenza Tecnica - Impegno di spesa a favore di ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del Programma.	293.866,67
decreto 5436/2012	L.R. 22 dicembre 2006, 64 ' Legge finanziaria per l'anno 2007' art. 34 - Trasferimento risorse ad Artea. Impegno e liquidazione di spesa e contestuale accertamento della somma erogata a titolo di fondo di anticipazione	1.000.000,00
	Totale	3.946.242,64

Il valore dei crediti verso altri Enti pubblici si riferisce a :

Oggetto	Importo
Crediti per convenzione ARTEA-Mipaf (controlli in campo)	88.684,53
Crediti per convenzione ARTEA-AGEA	655.113,52
Crediti verso Agenzia del Territorio (personale comandato)	4.745,94
Crediti verso ARTEA Organismo Intermedio/Pagatore (risorse regionali da regolarizzare sul bilancio di funzionamento)	619.022,30
Totale	1.367.566,29

Il credito iscritto come 'Credito verso ARTEA Organismo Intermedio / Pagatore' si riferisce a risorse regionali trattate come risorse destinate all'Organismo Intermedio/Pagatore ma utili alla copertura di spese afferenti il bilancio di funzionamento, pertanto saranno regolarizzate nel corso del 2013.

II. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
563.545,80	1.274.472,27	-710.926,47

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2012 così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Denaro in cassa	1.389,85	2.359,93
Assegni in cassa	0	1.630,98
Valori bollati	465,20	299,50
c/c bancario	561.690,75	1.270.181,86

Il conto corrente bancario è un conto infruttifero presso la Banca d'Italia.

C) RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
107.262,70	104.884,96	2.377,74

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2012, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Descrizione	Durata entro 12 mesi	Durata oltre 12 mesi	Importo totale
Fitti passivi	67.255,33		67.255,33

Manutenzione ordinaria macchine mobili d'ufficio (canoni)	18.594,71	5.786,44	24.381,15
Manutenzione aggiornamenti software (canoni)	7.566,11	1.210,79	8.776,90
Manutenzione infrastruttura informatica (canoni)	787,58	235,22	1.022,80
Premi assicurativi	1.560,60		1.560,60
Canone Infocamere	2.520,83		2.520,83
Spese telecomunicazione	1.595,78		1.595,78
Abbonamento al Sole 24ore (canone)	149,31		149,31
Totale	100.030,25	7.232,45	107.262,70

PASSIVITÀ

A)PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
874.175,20	709.802,73	178.965,50

Il patrimonio netto è costituito come segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Fondo dotazione iniziale	309.874,14			309.874,14
Fondo riserva	399.825,82		102,77	399.928,59
Risultato di esercizio (Avanzo/-Disavanzo)	102,77			164.372,47

Il valore del risultato di esercizio anno 2011, pari a € 102,77, è stato accantonato al 100% al Fondo di riserva secondo quanto disposto dalla Deliberazione 30 gennaio 2013, n. 6 del Consiglio Regionale.

B)FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.751.713,35	1.985.740,52	- 234.027,17

La rappresentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Fondo rinnovo impianti ed attrezzature	480.123,79		480.123,79	0
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	498.228,45		498.228,45	0

Fondo rischi pratiche erogazione contributi	920.000,00	763.300,00	3.300,00	1.680.000,00
Fondo integrazione INADEL per personale trasferito da Regione Toscana	71.713,35			71.713,35
Fondo oneri per il personale (art.31 e 32 CCNL 2004)	15.674,93		15.674,93	0

I rilevanti movimenti dell'esercizio rispetto al 2011 sono così motivati:

- **Fondo rinnovo impianti e attrezzature.** Trattasi di fondo formato con accantonamenti effettuati fino al 2004 e da allora sostanzialmente non più movimentato. Fu istituito per creare un indiretto rafforzamento patrimoniale -finanziario per i successivi investimenti di natura ordinaria, cioè diretti a garantire il normale ciclo produttivo. Tale fondo è stato interamente stornato nel 2012 in quanto il mantenimento non sarebbe conforme al nuovo principio contabile numero 10 adottato dalla Regione da applicare già per la redazione del presente bilancio.

- **Fondo finanziamento sviluppo investimenti.** Trattasi di fondo analogo a quello sopra commentato, anch'esso non più movimentato dal 2004, istituito per il finanziamento futuro di investimenti di carattere straordinario. Anche per esso lo stralcio si è reso necessario poichè il mantenimento non sarebbe stato compatibile con il citato principio contabile n. 10.

- **Fondo rischi pratiche erogazione contributi.** L'accantonamento per l'anno 2012 è commentato a pag. 26 relativamente alla voce "accantonamenti per rischi e oneri".

Gli storni, gravanti sulla gestione di carattere straordinario, e il nuovo accantonamento, sono stati iscritti nel conto economico con l'approvazione esplicita del Collegio dei revisori.

La L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 ha previsto, all'art. 38, il trasferimento del personale di ARTEA nel ruolo organico della Giunta regionale a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Pertanto il **fondo integrazione INADEL** per il personale che nel 2001 fu trasferito ad ARTEA dalla Regione Toscana non verrà più incrementato.

Il **fondo oneri per il personale** (art. 31 e 32 CCNL 2004) è stato utilizzato al 100% in occasione della corresponsione dei residui dei fondi per il salario accessorio del personale avvenuta nel corso dell'anno 2012. Per quanto sopra tale fondo non sarà più utilizzato.

C) DEBITI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.652.659,40	1.659.787,53	992.872,11

I debiti sono valutati al valore nominale e sono rappresentati come segue.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori	329.177,64	373.541,47	- 44.363,83
Debiti tributari	3.594,91	256.959,08	- 253.364,17
Debiti verso Istituti previdenziali	3.237,21	182.387,30	- 179.150,09
Debiti verso Regione	1.056.724,77	171.360,84	885.363,93

Debiti verso fornitori (fatture da ricevere al 31/12/2012)	1.102.516,13	131.393,93	971.122,20
Debiti verso Istituto cassiere	112.761,54	149.630,00	- 36.868,46
Debiti verso altri	44.647,20	394.514,91	- 349.867,71

La variazione è dovuta principalmente alla cessata gestione del personale trasferito dal 1° gennaio 2012 nel ruolo organico della Giunta regionale. Si registra una flessione dei debiti verso fornitori per contrazione degli acquisti ed un minor debito per spese di bollo su mandati di pagamento a seguito applicazione da parte dell'Istituto cassiere delle disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ottenute su interpello presentato da ARTEA

I debiti verso la Regione sono così composti.

Descrizione	Importo
Debito per risorse regionali c/anticipi L.R. 64/2006 art. 34	1.000.000,00
Debito per utilizzo ufficio posti in Via Luca Giordano 13/15-Firenze-(ex Meyer)	50.000,00
Debito per rimborso INAIL (infortunio dipendente)	4.296,93
Debito per ripartizione risultato esercizi precedenti	2.427,84

Relativamente alla durata i debiti sono così ripartiti.

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Importo totale
Debiti verso fornitori	329.177,64			329.177,64
Debiti tributari	3.594,91			3.594,91
Debiti verso Istituti previdenziali	3.237,21			3.237,21
Debiti verso Regione	56.724,77	1.000.000,00		1.056.724,77
Debiti verso Istituto cassiere	112.761,54			112.761,54
Debiti verso altri	21.614,94	23.032,26		44.647,20
Fatture da ricevere	1.102.516,13			1.102.516,13

D) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.210,89	0	16.210,89

Il valore dei ratei passivi si riferisce per € 16.143,89 a oneri condominiali di competenza anno 2012 che al 31/12/2012 non sono stati ancora versati; per € 67,00 a tasse per registrazione contratto di competenza 2012 non versate al 31/12/2012

RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.657.775,79	0	1.657.775,79

Il valore dei risconti passivi si riferiscono a risorse previste da atti regionali a favore di Artea ad esclusione delle risorse di funzionamento.

I risconti passivi per contributi ricevuti dalla Regione sono così articolati

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo del contributo registrato nel conto economico degli esercizi precedenti	Importo del contributo registrato nel conto economico dell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo	Rif. note
Decreto 2314 del 09/06/2011	2012	1.067.368,65	414.500,00	39.458,60	613.410,05	1
Decreto 5248 del 03/11/2008	2012	700.000,00	400.000,00	47.595,93	252.404,07	2
Decreto 3527 del 05/08/2011	2012	325.000,00	150.000,00	56.282,40	118.717,60	3

Note

1) Decreto 2314/2011 emesso a favore di ARTEA per un totale di €1.722.000,00 relativo a contributi in conto esercizio ed in conto capitale. Successivamente alla L.R. 66/2011 la DG competente provvede allo storno delle risorse per la copertura dei costi del personale per un importo di € 379.339,68 per l'anno 2012 ed € 275.291,67 per l'anno 2013 come indicato dalla responsabile del settore 'Programmazione e controllo finanziario' della Regione. Nell'esercizio 2012 si contabilizza nel conto economico l'importo di € 652.868,65, rimandando ai successivi esercizi l'importo di € 613.410,05. La differenza pari a € 39.458,60 è utilizzata per € 4.591,15 per la 'sterilizzazione indiretta' della quota di ammortamento 2012 di cespiti regolarmente iscritti nel libro cespiti.

2) Decreto 5248/2008 emesso a favore di ARTEA per un totale di € 700.000,00 relativo a contributi in conto esercizio ed in conto capitale. Parte del contributo, pari a € 400.000,00, è stato introitato nel corso dell'esercizio 2009 e contabilizzato nel conto economico del medesimo esercizio. Nell'esercizio 2012 si contabilizza nel conto economico la parte rimanente, pari a € 300.000,00, rimandando ai successivi esercizi l'importo di € 252.404,07. La differenza pari a € 47.595,93 è utilizzata per la 'sterilizzazione indiretta' della quota di ammortamento 2012 del cespite 'Software monitoraggio' regolarmente iscritto nel libro cespiti.

3) Decreto 3527/2011 emesso a favore di ARTEA per un totale di € 325.000,00 relativo a contributi in conto esercizio ed in conto capitale. Parte del contributo, pari a € 150.000,00, è stato introitato nel corso dell'esercizio 2011 e contabilizzato nel conto economico del medesimo esercizio. Nell'esercizio 2012 si contabilizza nel conto economico la parte rimanente, pari a € 175.000,00, rimandando ai successivi esercizi l'importo di € 118.717,60. La differenza pari a € 56.282,40 è utilizzata per € 1.500,40 per la 'sterilizzazione indiretta' della

quota di ammortamento 2012 del cespite 'Kayaco Resolve RCC' regolarmente iscritto nel libro cespiti.

I risconti passivi per contributi in conto esercizio ricevuti dalla Regione e da altri soggetti sono così articolati

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributi	Importo del contributo registrato nel conto economico degli esercizi precedenti	Importo del contributo registrato nel conto economico dell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo	Rif. note
Decreto 4331 del 10/10/2011	2012	293.866,67		36.457,60	257.409,07	A
Decreto 4287 del 28/09/2011	2012	395.000,00	80.000,00	0	165.675,00	B
Decreto 3145 del 13/07/2012	2012	35.438,00		5.278,00	30.160,00	

A) Decreto 4331/2011 emesso a favore di ARTEA per un totale di €499.000,00 relativo a contributi in conto esercizio. Successivamente alla L.R. 66/2011 la DG competente provvede con decreto 6041/2011 allo storno delle risorse per la copertura dei costi del personale per un importo di € 144.800,00 per l'anno 2012 ed € 60.333,33 per l'anno 2013 come indicato dalla responsabile del settore 'Programmazione e controllo finanziario' della Regione.

B) Decreto 4287/2011 emesso a favore di ARTEA per un totale di €395.000,00 relativo a contributi in conto esercizio. Successivamente alla L.R. 66/2011 la DG competente provvede con decreto 5390/2011 allo storno delle risorse per la copertura dei costi del personale per un importo di € 100.00,00 per l'anno 2012 ed € 49.325,00 per l'anno 2013 come indicato dalla responsabile del settore 'Programmazione e controllo finanziario' della Regione. Nell'esercizio 2012 si contabilizza nel conto economico l'importo di € 165.675,00, rimandando ai successivi esercizi l'importo di € 165.675,00.

Di seguito si riportano i valori relativi ai risconti passivi relativi a risorse regionali afferenti al PRAF con destinazione vincolata e che transitano nel bilancio di funzionamento in quanto utili al pagamento delle fatture fornitori per specifiche attività

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributi	Importo del contributo registrato nel conto economico degli esercizi	Importo del contributo registrato nel conto economico dell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo	Rif. note

			precedenti			
DGR 455/2012 Misura A.1.24a	2012	20.000,00		0	20.000,00	
DGR 455/2012 Misura A.1.24b	2012	30.000,00	0	0	30.000,00	
DGR 455/2012 Misura A.1.24d	2012	150.000,00		0	150.000,00	
DGR 455/2012 Misura A.1.24e	2012	20.000,00		0	20.000,00	

Di seguito si riepilogano i dati sopra riportati per la costituzione dei risconti passivi con riferimento ai valori contabilizzati per atto di assegnazione delle risorse.

Atto di assegnazione del contributo	Importo
Decreto 2314 del 09/06/2011	613.410,05
Decreto 5248 del 03/11/2008	252.404,07
Decreto 3527 del 05/08/2011	118.717,60
Decreto 4331 del 10/10/2011	257.409,07
Decreto 4287 del 28/09/2011	165.675,00
Decreto 3145 del 13/07/2012	30.160,00
DGR 455/2012	20.000,00
DGR 950/2012	180.000,00
DGR 1117/2012	20.000,00
Totale	1.657.775,79

CONTI D'ORDINE

Seguendo le disposizioni della legge istitutiva di ARTEA, L.R.60/1999 al cui art. 16, c.2 e c.2bis stabilisce che le assegnazioni a carico del bilancio regionale, dello Stato e dell'Unione Europea, destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto non costituiscono entrate (ricavi) di ARTEA e devono essere gestite su un conto infruttifero e costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello dell'Agenzia, nei conti d'ordine si indica il valore della giacenza al 31/12/2012 di tali risorse.

Quanto sopra è rafforzato dall'obbligo, imposto dall'art. 2 del Regolamento (CE) n. 883/2006, di tenuta di una contabilità riservata esclusivamente all'utilizzazione dei mezzi finanziari da parte degli Organismi Pagatori.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'Ente	0	0	0

Impegni assunti dall'Ente	0	0	0
Beni di terzi presso l'Ente	0	0	0
Risorse per contributi a favore di terzi trasferite da Enti	36.586.899	44.760.872	8.173.973
Totale	36.586.899	44.760.872	8.173.973

Le risorse trasferite ad ARTEA e destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto provengono dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Toscana. Le stesse sono gestite separatamente al fine di poterne garantire la contabilizzazione e la rendicontazione nel rispetto della normativa e della tempistica stabilita dalla UE, dallo Stato e dalla Regione Toscana in materia. Le rendicontazioni vengono elaborate, a seconda della natura del fondo, settimanalmente, mensilmente e/o trimestralmente.

Si procede ad una rappresentazione più dettagliata possibile delle risorse indicate nella sezione Conti d'ordine:

Descrizione linea di intervento	saldo al 01/01/2012	saldo al 31/12/2012
Fondi FEAGA e FEASR e relativi cofinanziamenti statali e regionali. Sottoposti a certificazione da parte di società di revisione e controllo da parte della UE	5.247.110,04	13.205.226,28

Descrizione linea di intervento	saldo al 01/01/2012	movimenti in entrata	movimenti in uscita	saldo al 31/12/2012
	34.595.491,27	58.545.057,40	-76.863.297,52	16.277.251,15
Fondi regionali e nazionali vincolati a specifiche linee di finanziamento e procedimenti;(*)		12.375.994,21	-26.795.662,68	
Interessi su fondi regionali e nazionali vincolati a specifiche linee di finanziamento		274.927,90	-3.462.811,93	
Esercizio attività delegate - Convenzioni AGEA/ARTEA per gestione fascicoli aziendali (*)		921.139,03	-1.965.356,30	
L.R.64 del 22/12/06 art.34 - Istituzione di fondo di rotazione in favore di ARTEA (*)			-1.000.000,00	
Piano Agricolo Regionale (PAR) (*)		8.630.603,18	-7.939.600,76	
Piano Regionale Agricolo e Forestale interventi correnti (*)		20.969.309,60	-20.930.777,42	
Piano Regionale Agricolo e Forestale interventi di investimento (*)		15.373.083,48	-14.769.088,43	

Descrizione linea di intervento	saldo al 01/01/2012	movimenti in entrata	movimenti in uscita	saldo al 31/12/2012
Fondi extra-agricoli relativi alle competenze dell'Organismo Intermedio	4.918.270,24	209.869.308,36	-207.683.157,06	7.104.421,54
Interessi		2.214.756,25	-2.676,99	
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) (*)		10.687.009,69	-11.106.565,84	
PRSE 2007-2013 (*)		1.354.916,69	-1.360.277,57	
POR CREO FESR 2007-2013 (*)		195.612.625,73	-195.213.636,66	

(*) vedi maggior dettaglio tabella seguente

Nella tabella sotto riportata si procede ad un ulteriore dettaglio delle risorse derivanti dal bilancio regionale trasferite ad ARTEA per l'erogazione di premi/contributi:

Descrizione linea di intervento	saldo al 01/01/2012	movimenti in entrata 01/01/2012- 31/12/2012	movimenti in uscita 01/01/2012- 31/12/2012	saldo al 31/12/2012
L.R. 26/04 Interventi per la distruzione animali morti e L.R. 25/03 Blue Tongue	842.306,51		-842.306,51	0,00
Piano Zootecnico Regionale - Delib. CR n.44 del 25/05/2004	3.588.710,30	6.509.390,37	-10.062.924,43	35.176,24
L.R. 11/1998 - Norme per snellimento e la semplific.attività amministrativa in agricoltura	102.007,37		-4.732,06	97.275,31
Esercizio attività delegate - Convenzioni AGEA/ARTEA per gestione fascicoli aziendali	1.135.625,43	921.139,03	-1.965.356,30	91.408,16

L.R.64 del 22/12/06 art.34 - Istituzione di fondo di rotazione in favore di ARTEA	2.000.000,00		-1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell'acquacoltura	2.605.501,71		-1.600.574,96	1.004.926,75
L.R. 25 del 15/04/1999 - Agriqualità	1.418.736,34		-10.364,12	1.408.372,22
L.R.70/05 Prod.energia aree rurali di cui alla D.C.R. 119 del 14/11/06	5.457.105,72		-4.592.057,19	865.048,53
DGR 806/2007 - Fondo di garanzia per i lavoratori atipici	2.724.303,07	1.000.000,00	-375.406,01	3.348.897,06
L.R.29/04/2008, n.21 - Fondo di rotazione per la promozione dell'imprenditoria giovanile	2.565.114,60	127.125,83	-2.357.904,21	334.336,22
L.313/04 - Settore Apistico (DPA)	41.061,40		-41.061,40	0,00
L.R. 69/2008 come modif. L.R. 12/2009 - Fondo sostegno al reddito lavoratori disoccupati	136.804,82	2.593,76	-5.200,00	134.198,58
Piano Agricolo Regionale (PAR)	2.110.945,96	8.630.603,18	-7.939.600,76	2.801.948,38
Fondo di garanzia a favore dei giovani professionisti	1.000.000,00		-1.000.000,00	0,00
Fondo speciale IVA non recuperabile e non rendicontabile per operazioni FEASR	664.659,44		-223.698,37	440.961,07
Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Reg. (CE) n.1198/2006.	1.204.336,32		-1.104.990,68	99.345,64
Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà - DGR 312/2009	145.597,49	4.500.000,00	-4.107.421,36	538.176,13

Piano Regionale Agricolo e Forestale interventi correnti	0,00	20.969.309,60	-20.930.777,42	38.532,18
Piano Regionale Agricolo e Forestale interventi di investimento	0,00	15.373.083,48	-14.769.088,43	603.995,05
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)	419.556,15	10.687.009,69	-11.106.565,84	0,00
PRSE 2007-2013	5.360,88	1.354.916,69	-1.360.277,57	0,00
POR CREO FESR 2007-2013	4.493.353,21	195.612.625,73	-195.213.636,66	4.892.342,28

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Di seguito sono indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel 2012 dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Soggetto erogatore	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Regione Toscana (contributo ordinario)	1.276.000,00	4.797.500,00	- 3.521.500,00
Regione Toscana	2.873.874,21	2.278.107,82	595.766,39
Altri Enti Pubblici	1.010.479,03	2.632.826,00	-1.622.346,97
Altri	60.000,00	50.000,00	10.000,00
Totale	5.220.353,24	9.758.433,82	4.538.080,58

Con la revisione della legge istitutiva di ARTEA ed il conseguente passaggio del personale nel ruolo organico della Giunta regionale è stato rideterminato il valore delle risorse quale contributo per il funzionamento dell'Agenzia.

Le risorse trasferite dalla Regione, oltre al contributo ordinario, si riferiscono.

Atto di riferimento	Importo
Decreto 2314 del 09/06/2011	34.867,45
Decreto 3527 del 05/08/2011	54.782,00
Decreto 3145 del 13/07/2012	5.278,00
Decreto 4331 del 10/10/2011	36.457,60
Decreto 3167 del 05/07/2012	40.000,00
L.R. 21/2008 Convenzione Gestione dei procedimenti	6.905,78
Risorse per gestione fascicolo aziendale -DGR 455/2012(pagina 7-penultimo capoverso) -decreto n. 3571/2012	2.641.895,90
Totale	2.820.186,73

COSTI CAPITALIZZATI

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di ammortamento, quota 2012, sterilizzati con risorse previste da decreti regionali.

L'applicazione del principio contabile n. 12, di cui alla DGR 13/2013, ha trovato prima applicazione nel conto consuntivo dell'esercizio 2012.

Decreto di assegnazione	Cespite	Quota ammortamento 2012
Decreto 5248 del 03/11/2008	Realizzazione software monitoraggio progetti POR-CReO	47.595,93
Decreto 2314 del 09/06/2011	Convertitore rete dmc300	469,48
Decreto 2314 del 09/06/2011	Dispositivo interconnettività	1.062,63
Decreto 2314 del	Licenze Citri xendesktop enterprise edition	1.506,90

09/06/2011		
Decreto 2314 del 09/06/2011	Monitor ASUS	119,68
Decreto 2314 del 09/06/2011	PC Aicon T4000	878,41
Decreto 2314 del 09/06/2011	PC Toshiba portatile	450,12
Decreto 2314 del 09/06/2011	Scheda 16 attacchi	103,93
Decreto 3527 del 05/08/2011	Kayaco resolve	1.500,40
	Totale	53.687,48

Le risorse trasferite da altri Enti pubblici si riferiscono.

Ente	Importo
Mipaaf	355.365,51
Agea	655.113,52
Totale	1.010.479,03

Il valore di € 60.000,00 indicato nel prospetto riepilogativo dei contributi in conto esercizio si riferisce a risorse introitate su convenzioni.

Di seguito si riportano i valori degli altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Arrotondamenti a abbuoni attivi	2,59	18,53	-15,94
Proventi diversi		5.500,80	-5.500,80
Totale	2,59	5.519,33	- 5.516,74

B)COSTI DELLA PRODUZIONE

Nello schema seguente vengono riportate le principali voci che compongono i costi di produzione.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Acquisto beni	19.725,67	20.623,69	-898,02
Manutenzioni e riparazioni	105.532,17	111.256,19	-5.724,02
Altri acquisti di servizi	3.742.054,60	3.585.667,64	156.386,96
Costi per prestazioni professionali	9.941,36	18.198,42	-8.257,06
Costi per utenze ed altri costi di gestione	321.953,73	404.036,05	-82.082,32
Organi Istituzionali	170.054,34	179.569,86	-9.615,52
Godimento beni di terzi	345.149,15	306.550,99	38.598,16
Totale	4.714411,02	4.625.902,84	88.508,18

L'acquisto beni è decrementato rispetto al precedente esercizio del 4,36% mentre il decremento registrato per le manutenzioni e riparazioni è pari al 5,15%.

Alla voce 'Altri acquisti di servizi' afferiscono i seguenti

DESCRIZIONE	IMPORTO
Controlli OCM/PSR	355.365,51
Verifica e analisi S.I. Artea 2007/2013	25.500,00
Progetto RUC (ARTEA-Provincia di Firenze)	10.000,00
Gestione fascicolo aziendale (CAA)	3.297.009,32
Servizio di verifica dati Registro Imprese	504,17
Servizio verifiche mod. PSR Reg. CE 1698/2006	29.282,00
Servizio di raccolta e trattamento dati monitoraggio FAS	24.393,60
Totale	3.742.054,60

I costi per prestazioni professionali sono relativi a consulenze tecniche, amministrative e sono decrementati del 45,38% rispetto all' esercizio precedente.

Tra i costi per utenze ed altri costi di gestione hanno maggior rilevanza i seguenti

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese telecomunicazione	22.330,85
Spese per energia elettrica	49.640,18
Smaltimento rifiuti	22.188,59
Spese per connettività	37.033,74
Premi di assicurazione	18.170,43
Spese postali	20.620,33
Spese pulizia uffici	43.405,32
Spese servizio di portierato	60.889,10
Acqua	3.557,37
Spese servizio vigilanza	2.624,49
Spese gestione automezzi	2.968,14
Spese gestione dati pregressi personale ed elab.comp.direttore	8.478,33

Organi istituzionali di Artea sono, secondo le disposizioni della L.R. 60/1999, il direttore ed il Collegio dei Revisori. Il compenso del direttore è stabilito dalla DGR n.122 del 7/3/2011 e la retribuzione di risultato per il 2012 è stabilita dalla DGR 681 del 5/8/2013. Il compenso dei Sindaci Revisori è stato rideterminato con L.R. 39/2012.

Il costo per godimento beni di terzi comprende le spese sostenute per gli affitti dei locali della sede, l'utilizzo degli uffici regionali posti in Via Luca Giordano ed i canoni di noleggio di attrezzature e autoveicoli.

Fitti passivi immobili	246.707,04
Oneri condominiali	26.998,26
Noleggi vari	21.443,85
Uffici Via Luca Giordano 13/15 FI	50.000,00
Totale	345.149,15

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale, assegnato all'Agenzia, su indicazione dell'ufficio regionale competente, ammonta a € 5.441.365,32 comprensivo degli oneri ma non dell'IRAP e dell'INAIL.

Il costo è così ripartito

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Personale a tempo indeterminato	4.419.091,84	3.669.561,15	749.530,69
Dirigenti	594.810,37	551.106,34	43.704,03
Personale appartenente alle categorie	3.824.281,47	3.118.454,81	705.826,66
Personale a tempo determinato	1.022.273,48	693.738,50	328.534,98
Dirigenti	117.901,39	105.889,94	12.011,45
Personale appartenente alle categorie	904.372,09	587.848,56	316.523,53
Totale	5.441.365,32	4.363.299,65	1.078.065,67

Altri costi del personale a carico del bilancio dell'Agenzia ammontano a € 4.863,37 e sono relativi a premi INAIL di competenza anni precedenti, spese per specifiche visite mediche del personale e spese di riqualificazione personale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
	122.586,00	160.033,00	-37.447
Totale	122.586,00	160.033,00	-37.447,00

Attengono agli oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Valori bollati e bolli	1.069,89
Tasse e concessioni	8.352,55
Oneri bancari	11,33
Oneri gestione mandati di pagamento	113.162,06
Totale	122.595,83

AMMORTAMENTI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	195.572,84	193.090,03	2.482,81
Immobilizzazioni materiali	231.091,16	108.647,06	122.444,10
Totale	426.664,00	301.737,09	124.926,91

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili il costo sostenuto per gli ammortamenti è aumentato rispetto al precedente esercizio del 41% circa dato che nei precedenti esercizi erano state utilizzate aliquote inferiori rispetto a quelle stabilite con DGR 13/2013 come riportato a commento delle movimentazioni delle immobilizzazioni.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Accantonamento per rischi pratiche erogazione contributi	763.300,00	0	763.300,00
Accantonamento integr. Inadel pers. R.T.	0	8.081,86	-8.081,86
Totale	763.300,00	8.081,86	755.218,14

In seguito alla revisione della legge istitutiva di ARTEA, L.R. 60/1999, nella quale sono state ricomprese tutte le funzioni e attività dell'Agenzia si è ritenuto utile, sentito il parere del Collegio dei Revisori, adeguare il Fondo rischi pratiche erogazione contributi ad un valore congruo rispetto all'ammontare delle risorse erogate sia come valore complessivo che come valore di singolo procedimento.

L'adeguamento del fondo ha tenuto conto:

- dell'entità del fondo in rapporto al valore medio annuo erogato nel periodo 2004-2010,
- del valore annuo erogato nel 2012, primo anno di attività a regime sui nuovi fondi attribuiti ad ARTEA con la modifica legislativa del 28/12/2011, (560 milioni di euro),
- del fatto che l'importo erogato nel 2012 può essere considerato quale riferimento per gli anni successivi,
- dell'applicazione di una percentuale pari al 3 per mille ritenuta congrua rispetto al rischio sostenuto e comunque inferiore all'aliquota applicata nella fase precedente di cui al punto a)

Dato il trasferimento del personale nel ruolo organico della Giunta regionale non si provvede all'accantonamento per integrazione Inadel.

C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi finanziari	3.876,86	18.580,81	-14.703,95
Oneri finanziari	-16,89	-23,18	6,29
Totale	3.859,97	18.557,63	-14.697,66

La flessione registrata per interessi attivi su c/c è dovuta, oltre alla diminuzione del tasso di interesse, al passaggio delle risorse attribuite ad Artea da conti fruttiferi a conti infruttiferi presso la Banca d'Italia (Tesoreria unica).

E)PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sopravvenienze ed insussistenze attive	2.189.404,59	7.602,60	2.181.801,99
Sopravvenienze ed insussistenze passive	-1.207.298,84	-16.229,96	-1.191.068,88
Totale	982.105,75	-8.627,36	990.733,11

Le sopravvenienze attive sono dovute alla chiusura dei fondi rischi per l'importo totale di €978.352,24 (per i motivi descritti nel commento a pag 18) ed all'applicazione dei nuovi principi contabili per cui è stato necessario rivedere l'imputazione per competenza dei ricavi per la copertura delle spese relative alla tenuta del fascicolo aziendale da parte dei CAA per un valore di €1.148.841,76.

Di fatto la correzione del ricavo e del costo relativo all'attività di gestione del fascicolo aziendale ha fatto registrare sopravvenienze attive e passive per uguale importo. Si è così ottenuto una rappresentazione contabile per competenza di tale ricavo e cost.

Le sopravvenienze passive sono principalmente relative a:

Rettifiche registrazioni in applicazione principi contabili DGR 13/2013 relativamente all'attività svolta dai CAA al fine di una corretta rappresentazione contabile per competenza.	1.148.841,76
Spese bollo su mandati di pagamento non previste	43.433,65
Riconoscimento assegni familiari anni precedenti	3.551,10
INPDP valore capitale personale cessato	2.000,93
Fatture fornitori tardive	1.585,39
Dismissioni cespiti	1.543,46
Pagamento F24 INPDAP 2008	213,61
Pagamento DMA 7/2008	137,88

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
IRAP	10.126,19	298.392,58	-288.266,39-

Il notevole abbattimento dell'imposta IRAP è dovuto al trasferimento del personale nel ruolo organico della Giunta regionale.

L'imposta IRAP rilevata per l'esercizio 2012 si riferisce al compenso erogato al Direttore calcolata con il metodo retributivo (art.10bis D.Lgs.446/97).

Commento dell'Organo di Amministrazione sull'attività di funzionamento

Risultato di esercizio

Il bilancio di esercizio al 31/12/2012 chiude con un avanzo di € 164.372,47.

Il risultato di questo esercizio è stato fortemente influenzato dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti per gli Enti strumentali della Regione Toscana (DGR 13/2013), in particolare dal principio contabile n. 10 "Fondi per rischi ed oneri" per il quale si sono dovuti adeguare o sopprimere alcuni fondi presenti in tutti gli esercizi precedenti. L'operazione è stata largamente discussa con il Collegio sindacale e con i referenti regionali dato che contabilmente avrebbe influenzato il risultato di esercizio.

Come discusso con il Collegio sindacale ed i referenti regionali si ritiene opportuno richiedere che tale importo sia interamente destinato al capitale netto a fronte di presumibili risultati negativi nei prossimi esercizi considerato anche che, in sede di redazione del bilancio preventivo 2013, non è stato possibile prevedere le quote di ammortamento con le nuove aliquote.

Per quanto riguarda i costi, nonostante gli incrementi dovuti alla normale variazione di prezzi e tariffe, nel complesso fanno registrare un decremento così come richiesto nell'atto di approvazione del bilancio preventivo 2012.

Attività di funzionamento dell'Agenzia

Artea ha ricevuto dalla Regione nel corso del 2012 risorse per il funzionamento pari a € 1.276.000,00. Sono inoltre attese risorse, provenienti in parte da programmi comunitari, previste da decreti regionali e dal PRAF così come indicato al capitolo Conto economico paragrafo A) valore della produzione.

Di seguito si riportano i dati di realizzazione degli investimenti con raccordo al Piano di investimento presentato con il bilancio di previsione 2012 di cui al decreto 15/2012.

Descrizione	Bilancio previsione 2012	Bilancio consuntivo 2012
Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di manutenzione straordinari su beni di terzi	25.000,00	3.817,00
Altre immobilizzazioni immateriali	285.000,00	153.899,00
Immobilizzazioni materiali		
Macchine e sistemi elettronici	90.000,00	77.173,00
Mobili e arredi	50.000,00	52.523,00
Totale	450.000,00	287.412,00

I costi per manutenzione straordinaria su beni di terzi non sono stati interamente sostenuti in quanto è stato possibile recedere da contratto di locazione per immobile uso ufficio ed uso magazzino che necessitavano di interventi di manutenzione straordinaria.

L'applicativo informatico gestionale ha previsto tempi di realizzazione più lunghi data la complessità di studio e realizzo del software.

L'acquisto di beni materiali quali computer, mobili ed arredi per l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro presso i locali in Via Luca Giordano (ex Meyer) - Firenze - sono sostanzialmente in linea con quanto previsto.

Riguardo ai costi sostenuti con risorse di funzionamento si riportano i dati del bilancio preventivo e del consuntivo 2012.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2012		Consuntivo 2012	
1) Acquisto beni		33.600,00		22.787,00
<i>Carta e stampati</i>	5.000,00		3.420,00	
<i>Libri riviste giornali abbonamenti</i>	1.500,00		543,00	
<i>Materiali di consumo per gli uffici</i>	20.000,00		15.763,00	
<i>Spese gestione automezzi</i>	5.600,00		2.968,00	
<i>Altri acquisti di beni</i>	1.500,00		93,00	
2) Manutenzioni e riparazioni		101.600,00		105.532,00
3) Costi per prestazioni professionali		10.000,00		9.941,00
5) Costi per utenze ed altri costi di gestione		507.660,00		441.477,00
6) Costi per godimento beni di terzi		325.000,00		345.149,00
7) Costo del personale				4.863,00
8) Spese Organi Istituzionali		191.132,00		170.054,00
Sub-totale		1.168.992,00		1.099.803,00
9) Ammortamenti		333.000,00		426.664,00
Sub-totale		1.501.992,00		1.526.467,00
10) Accantonamenti				763.300,00
Totale		1.501.992,00		2.289.767,00

L' aumento dei costi di ammortamento è dovuto all'applicazione delle aliquote previste dalla DGR 13/2013 in ogni caso piu' elevate rispetto a quelle applicate nei precedenti esercizi.

L'accantonamento per adeguamento del fondo rischi su pratiche per erogazione contributi è risultato indispensabile dato l'ingente volume di risorse erogate e l'innalzamento del valore

unitario dei procedimenti. L'accantonamento è stato possibile dato la 'chiusura' degli altri fondi rischi.

Gli altri costi di produzione hanno subito una contrazione come previsto dal DL 78/2010 e dalle disposizioni contenute nella DGR 623 del 16/07/2012 che prevedeva di impegnare ARTEA ad adottare nel corso dell'anno 2012 ulteriori misure di razionalizzazione al fine di ridurre, a parità di attività svolte, i propri costi della produzione al netto degli ammortamenti/accantonamenti, rispetto a quelli contenuti nel bilancio preventivo economico 2012, nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso pari quindi a € 25.520,00.

Il Direttore

Giovanni Vignozzi

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2012

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Premessa.....	3
1. PAGAMENTI	3
1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR.....	3
1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli	6
1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo	10
1.4 Attività di controllo e pagamento - riepilogo	10
2. Gestione Anagrafe e semplificazione amministrativa dei procedimenti.....	11
3.Struttura Organizzativa e gestione del personale	14
4. Conclusioni.....	15

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31/12/2012 si riferisce al dodicesimo dell'Agenzia e all'undicesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento nei settori della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi Feaga e Feasr, e (a partire dal 2009) di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali FESR, FAS e FEP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale in agricoltura (PRAF) e di altri fondi residui nel settore lavoro, formazione e scuola.

L'Agenzia è stata oggetto nell'esercizio 2012 di una riorganizzazione che ha definito puntualmente competenze attribuite nel tempo dalla Regione Toscana, anche in materie extra-agricole, e disciplinato il trasferimento del proprio personale a tempo indeterminato nel ruolo organico della Giunta regionale dal 1 gennaio 2012 (modifiche alla legge regionale istitutiva n. 60/1999 con L.R. del 27 dicembre 2011, n. 66 "Legge finanziaria per il 2012").

Questo Bilancio riflette, dunque, in termini economici e finanziari l'attività svolta dall'Agenzia nel periodo considerato ed in cui si è concretizzata la riforma al fine di ottimizzare la gestione delle attività nel settore dell'erogazione delle agevolazioni e ponendo così le condizioni per un adeguamento del personale e delle risorse più idoneo a gestire le funzioni attribuite.

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR

Lo svolgimento di funzioni di Organismo Pagatore è normato a livello comunitario dal Reg. 1290/05 e dal Regolamento attuativo Reg. CE 885/2006 che istituisce i fondi FEAGA e FEASR. La normativa è stringente ed in continua evoluzione, e prevede una serie di obblighi e di vincoli per l'ottenimento del riconoscimento all'operatività e per la permanenza dello stesso. Lo sforzo principale anche per l'anno 2012 è stato quello di mantenere buoni standard qualitativi, secondo le aspettative della Commissione UE cui spetta l'approvazione della liquidazione dei conti FEAGA e FEASR gestiti dall'Agenzia.

Su entrambi i fondi, inoltre, incombe il rispetto del vincolo temporale della spesa affinché sia scagionato il rischio di perdere gli stanziamenti complessivamente destinati alla Regione Toscana.

Feaga

La gestione finanziaria del primo pilastro della PAC, che comprende gli aiuti diretti (Regime di pagamento Unico RPU) e le misure di mercato (OCM), rappresenta l'attività più impegnativa in termini di volume di lavoro e di importi finanziari gestiti, e la Commissione non riconosce i pagamenti effettuati nell'esercizio se questi non raggiungono al 30/06 la soglia del 96% degli importi assegnati sul Regime di Pagamento Unico e del 90% per quanto concerne gli OCM.

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

In questo senso ARTEA ha sempre conseguito annualmente questi impegnativi obiettivi che non hanno mai fatto perdere alla Regione Toscana alcun contributo comunitario. Nel 2012 sono stati comunque registrati valori percentuali di pagamento superiori a qualsiasi risultato raggiunto negli anni precedenti. Per il **Regime di Pagamento Unico** abbiamo anticipato al 30/06 il 99% dei fondi, per un'erogazione complessiva di ca. 173 milioni di euro che ha riguardato 43.601 aziende.

Anche sul versante delle **Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)** il risultato ha superato di gran lunga l'obiettivo comunitario arrivando a pagare il 102% delle somme a disposizione per circa 29,1 milioni di euro. Il buon andamento della spesa in ARTEA, ha infatti suggerito alla Regione Toscana di stornare ulteriori fondi sui pagamenti di competenza ARTEA, sottraendoli ad altre voci meno trainanti (in questo caso "Promozione Vino"). Rientrano nelle O.C.M. il settore vitivinicolo, quello bieticolo-saccarifero, i Programmi Operativi ortofrutta e il settore mielistico.

Le misure comprese nel **settore vitivinicolo**, confluito nell'OCM unica (Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli), "Vendemmia Verde" e "Ristrutturazione e riconversione vigneti" hanno continuato ad impegnare fortemente l'Agenzia, la quale assorbe direttamente tutte le fasi istruttorie, precedentemente gestite dagli enti locali, e ciò ha determinato, nel corso del 2012, una compressione esasperata dei tempi di controllo. Ciò ha pesato in modo considerevole sulla struttura tenuto conto anche che il 2012 è stato l'anno in cui sono pervenute il maggior numero di domande sulla misura della ristrutturazione: n. 792 per un totale di contributi erogati pari a ca. 20 milioni di euro.

Negli ultimi mesi dell'anno l'Agenzia, in collaborazione con la Regione, è stata impegnata nella definizione della modulistica inerente la gestione della nuova misura "Investimenti", attivata dalla Regione Toscana con Delibera di GRT n. 932 del 22/10/2012 (prevista dal Reg. 1234/07 art. 103 duovicies) che impegnerà l'Agenzia nel predisporre le graduatorie preliminari.

Nel **settore bieticolo-saccarifero** si sono conclusi gli interventi del Programma Nazionale di ristrutturazione di cui al Reg. (CE) 320/2006, relativi agli investimenti per la riconversione produttiva di quelle aziende chiuse a seguito della riforma europea di tutto il settore.

Sono proseguite le attività gestionali dei **Programmi Operativi Ortofrutta**, di cui al Reg. (CE) 543/2011, per i quali ARTEA è particolarmente impegnata nell'effettuazione dei controlli in loco sulle aziende previsti per gli investimenti, e le attività di salvaguardia ambientale. Sul versante **OCM Miele** registriamo un incremento delle domande di adesione nonostante le risorse finanziarie a disposizione restino invariate.

Sviluppo rurale (Feasr)

Anche per il secondo pilastro della PAC (**sostegno allo Sviluppo Rurale**), di cui al Reg. (CE) 1698/2005, l'obiettivo prioritario è stato quello di evitare il disimpegno automatico degli impegni di bilancio che non vengono utilizzati entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno impegnato (la cosiddetta regola N+2).

Nel 2012 la capacità di spesa è stata del 105,6% dunque ampiamente oltre il 100% imposto dalla regola n+2. Tale risultato è stato reso possibile grazie ad un forte impegno dell'Agenzia nella fase istruttoria delle domande giacenti degli anni precedenti (2010/11) e al coinvolgimento delle strutture regionali che ci hanno affiancato nella fase istruttoria delle misure agro-ambientali, in particolare per la mis. 214a, la più complessa per numero di

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

domande. Coinvolgimento preceduto chiaramente da una fase informativa e di aggiornamento sulle procedure istruttorie e l'utilizzo dei data base informatici contenuti nell'Anagrafe regionale delle Aziende agricole, ad opera del personale dell'Agenzia.

Le attività innovative specifiche ottenute nel corso del 2012 sono le seguenti:

- Attivazione nel 2012 del controllo del 100% delle superfici a castagneto da frutto a seguito degli esiti di un audit della Corte dei Conti europea svoltosi nel 2010.;
- Il sostegno alla Regione per lo sviluppo dei bandi della fase 6, Pacchetto giovani e PIF;
- Le attività legate alla predisposizione dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informatico ARTEA delle domande di aiuto e di pagamento per ciascuna misura, sia per gli enti che per i compilatori;
- Il completamento della modulistica afferente la gestione della fase 2 relativa al procedimento delle misure Leader gestite dai GAL;
- Il test del nuovo modulo di rendicontazione delle domande di pagamento di tutte le misure del PSR;
- La formazione rivolta ai compilatori e agli enti, con particolare riguardo ai funzionari degli organismi competenti (enti, GAL, Regione Toscana, etc.)

Pagamenti comunitari relativi alla PAC

Nel prospetto sono riassunti i dati relativi alle istruttorie ed ai conseguenti pagamenti erogati per l'anno 2012:

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
FEASR		
PSR investimenti	2.035	84.372,08
PSR premi/indennità	11.734	39.754,34
Totale Feasr	13.769	124.126,41
FEAGA		
Domanda Unica	97.194	172.975,73
OCM Assicurazioni vitivinicolo	1513	3.178,68
OCM Vitivinicolo	796	19.956,10
OCM Programmi Operativi ortofrutta	4	1.363,76

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

OCM Miele	39	409,95
OCM Bieticolo	45	1.620,25
Altre OCM	97	2.543,60
Totale Feaga	99.688	202.048,08
Totale FEAGA FEASR	113.457	326.174,49

Come avviene annualmente, tali importi sono stati oggetto della **Certificazione annuale dei conti** dell'Organismo Pagatore (ai sensi del Reg. (CE) n. 885/06) svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers, per conto della Commissione Europea, che anche quest'anno ha espresso esito positivo e nella quale si registrano incrementi nelle valutazioni attribuite ai vari ambiti di operatività, rispetto a quelle degli anni precedenti.

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli

Fondi comunitari e nazionali

Le Funzioni di organismo intermedio di programmi regionali hanno rappresentato nel 2012 un ambito nel quale l'Agenzia ha profuso il maggior sforzo di razionalizzazione e miglioramento: tale responsabilità, precedentemente attribuita sulla base di semplici atti amministrativi, è stata assegnata ufficialmente all'Agenzia con L.R. n. 66/2011 (Finanziaria 2012) che ha modificato la legge istitutiva di ARTEA n. 60/1999.

Il pagamento dei contributi comunitari e nazionali nei settori non agricoli ha continuato ad interessare anche per il 2012 i seguenti fondi:

- **PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate)** programmazione 2007/2013 attività di controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi da finanziare, effettuazione dei controlli in loco, di cui alla delibera n. 385 del 14.05.2012.
- **POR CReO Fesr 2007-2013:** prosecuzione dell'attività di gestione dei progetti ammessi a finanziamento in qualità di organismo intermedio responsabile della gestione, del pagamento e dei controlli di primo livello. Un forte impegno riguarda l'attività di rendicontazione delle spese, dovuta alla mole dei documenti da controllare;
- **FEP Fondo Europeo Pesca** (Reg. (CE) n. 1198/2006): attività di controllo e pagamento nell'ambito delle funzioni affidate all'Autorità di Gestione regionale del fondo (Delibera di Giunta n. 958/2010);

Obiettivo principale, come per i fondi agricoli, è il rispetto del target di pagamento e di controlli eseguiti all'interno di tempi stabiliti dalla normativa comunitaria per i fondi FESR e FEP onde evitare il disimpegno degli stessi previsto dal meccanismo (cosiddetto N+2) di cui all'art. n. 93 del Reg CE 1083/2006 del Consiglio con riferimento al fondo FESR e all'art n. 90

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio con riferimento al fondo FEP, nonché dalla delibera CIPE 1/2011 per il fondo FAS.

Sia per il fondo FESR che per il fondo FEP la spesa certificata ha superato la quota target prevista al 31/12/2012, e per il fondo FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) sono stati erogati complessivamente oltre 51 milioni di euro a fronte di istruttorie e controlli su 468 domande.

Tali attività hanno comportato nel corso del 2012 l'attivazione di un totale di 1.836 procedimenti ammessi al pagamento per un totale di risorse finanziarie erogate pari a 177.182,60 migliaia di euro, come riportato nella tabella sottostante:

Pagamenti comunitari e nazionali extra-agricoli 2012

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
Fondo Europeo Pesca	21	1.116,55
POR CReO Fesr 2007-2013	1005	110.477,17
Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS)	469	51.452,75
PRSE	173	9.238,89
Altro (disoccupazione, ed altri sostegni)	168	4.897,24
Totale	1.836	177.182,60

Nel corso del 2012, sono state controllate e istruite molte delle domande di pagamento precedentemente giacenti. Al 31 dicembre 2012, relativamente al POR CReO su 2.478 domande pervenute ne sono state istruite e liquidate 2.045, pari all'83%, mentre per il FAS su 1.035 domande pervenute ne sono state istruite e liquidate 821, pari all'80%. Anche il numero di domande da istruire giacenti presso l'Agenzia si è ridotto sensibilmente; ad esempio sul POR CReO, nel corso del 2012, si è ridotto complessivamente di quasi il 50%, rientrando di fatto, tranne alcune eccezioni, in una giacenza fisiologica dovuta ai tempi tecnici necessari all'istruttoria ed alla acquisizione della documentazione necessaria dagli organismi nazionali.

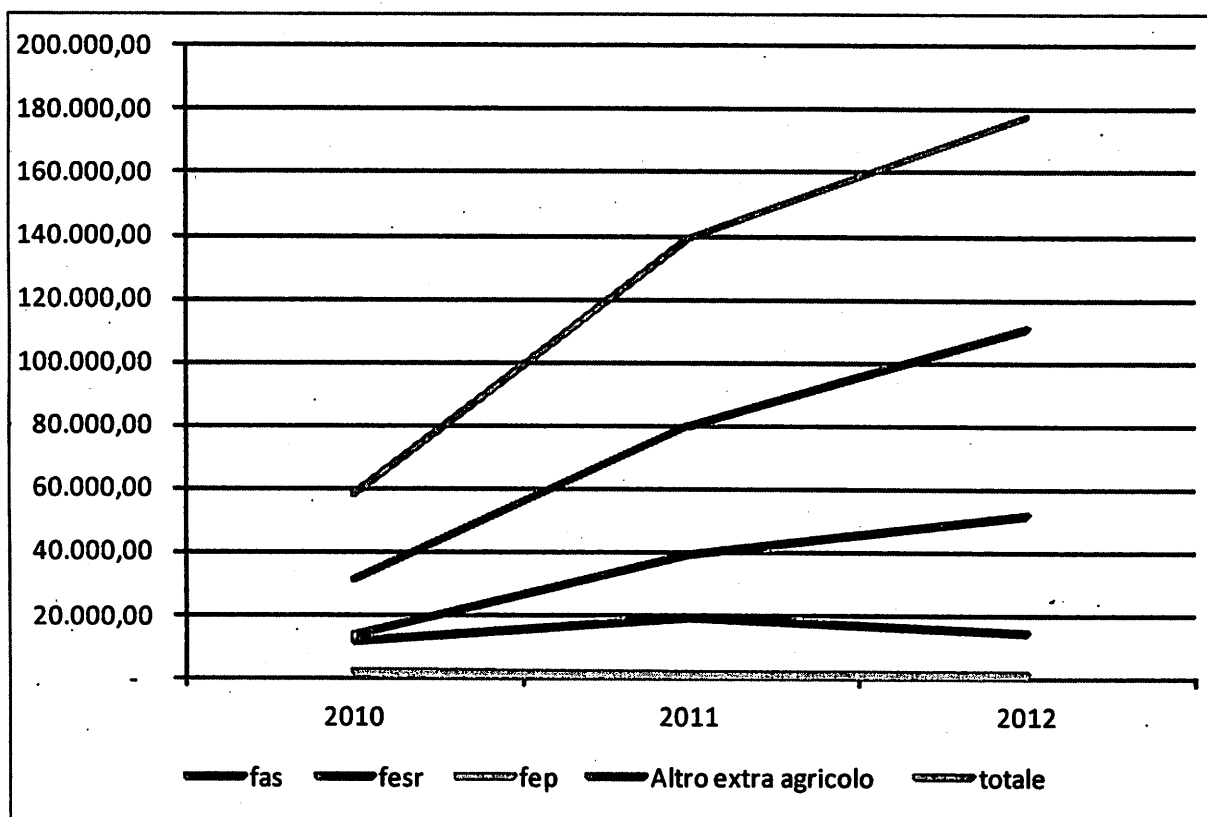
Si inserisce una tabella e il relativo grafico esplicativi dell'incremento dei pagamenti dei fondi citati:

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

	2010	2011	2012
fas	13.778,11	38.953,52	51.452,75
fesr	30.616,56	79.752,82	110.477,17
fep	2.052,00	1.304,00	1.116,55
Altro extra agricolo (PRSE, Lavoratori atipici...)	11.601,14	18.980,52	14.136,13
totale	58.047,80	138.990,86	177.182,60



Per poter raggiungere l'obiettivo del disimpegno e tenuto conto dell'incremento delle domande di pagamento sui fondi POR CREO e PAR FAS, si è reso necessario aumentare il personale della struttura incaricata delle attività di autorizzazione al pagamento – "Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico" – sia con personale a tempo indeterminato, che a tempo determinato, passando da 23 unità al 31.12.2011 a 36 unità al 31.12.2012.

Inoltre dal punto di vista operativo è stato definito e validato un **sistema informativo idoneo al monitoraggio** dei dati ed il loro invio, mediante il portale IGRUE, alla Ragioneria generale dello Stato per le verifiche di competenza.

Fondi regionali

I procedimenti regionali in materia di sviluppo economico, in gran parte legati al cosiddetto "pacchetto anti crisi", che la Regione ha attribuito all'Agenzia dal 2008 si è andata

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

progressivamente riducendo trattandosi di fondi ad esaurimento. Nel 2012 l'impegno ha riguardato solo cinque procedimenti rispetto agli otto gestiti l'anno precedente e cioè:

- **Fondo di garanzia per i Lavoratori non a tempo indeterminato** (di cui alla DGRT n. 806 del 12.11.2007), che ha significato la gestione di n. 153 nuove fideiussioni per un finanziamento complessivo di € 1.347.700,00 ed escusse n. 56 fideiussioni per un totale di € 388.470;
- Gestione delle **garanzie** relative al regolamento sul sostegno finanziario regionale al **Diritto allo Studio Universitario (DSU)** apertura di credito in corso per 4 procedimenti;
- Fondo per la concessione di **aiuti a favore di imprese colpite dalla crisi** che procedono al rinnovo dei contratti a tempo determinato e/o alla stipula dei contratti CO.PRO, di cui alla deliberazione GRT n. 885 del 12/10/2009;
- Fondo per l'**integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà**, che si è concluso nel corso del 2012, e che ha riguardato il controllo di n. 90 procedimenti per un importo pagato di complessivi 4,3 milioni di euro.

Pagamenti fondi regionali extra-agricoli (anno 2012)

MATERIA	Procedimenti/ istruttorie (N.Aziende)	Pagamenti (migliaia di euro)
Integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti di aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà DGRT 760/09	90	4.374,28
Lavoratori atipici DGRT 806/07	56	388,47
DSU Diritto allo Studio Universitario	4	////
Fondo concessione di aiuti a favore di imprese colpite dal processo di crisi che procedono al rinnovo dei contratti a tempo determinato per lavoratori CO.PRO. DGRT n. 885/2009 e Decreto GRT n. 6406/09	2	5,20
Pagamenti residui relativi a programmi conclusi	20	129,29
TOTALE	172	4.897,24

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo

Nel prospetto sottostante si riassume la gestione 2012 dei pagamenti a valere su risorse regionali per le attività relative alle funzioni aggiuntive attribuite negli ultimi anni dalla Giunta nel settore agricolo:

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti (migliaia di euro)
<i>L.R. 66/05 Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura</i>	17	1.594,50
<i>L.R. 25/1999 Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole" AGRIQUALITA'</i>	1	10,36
<i>L.R. 70/2005 Investimenti produzione energia aree rurali</i>	15	2.208,07
<i>Piano Regionale Agricolo Forestale PRAF</i>	1.782	41.483,31
TOTALE	1.815	45.296,25

1.4 Attività di controllo e pagamento - riepilogo

Per valutare l'attività complessiva di ARTEA in riferimento alle funzioni relative ai pagamenti, si riepilogano nella seguente tabella, con il relativo grafico, gli importi erogati nell'attuale periodo di programmazione (anni dal 2007 al 2012), suddivisi per i macro fondi gestiti. A seguire presentiamo la rappresentazione grafica degli stessi dati, dalla quale si evince il forte incremento dei pagamenti (attività che chiaramente è correlata a quella di controllo prevista per i vari fondi). Tale trend è ravvisabile anche per fondi FEAGA e FEASR, tradizionalmente gestiti dall'Organismo Pagatore, ed evidenzia un progressivo miglioramento in termini di efficienza ed efficacia.

ARTĒA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

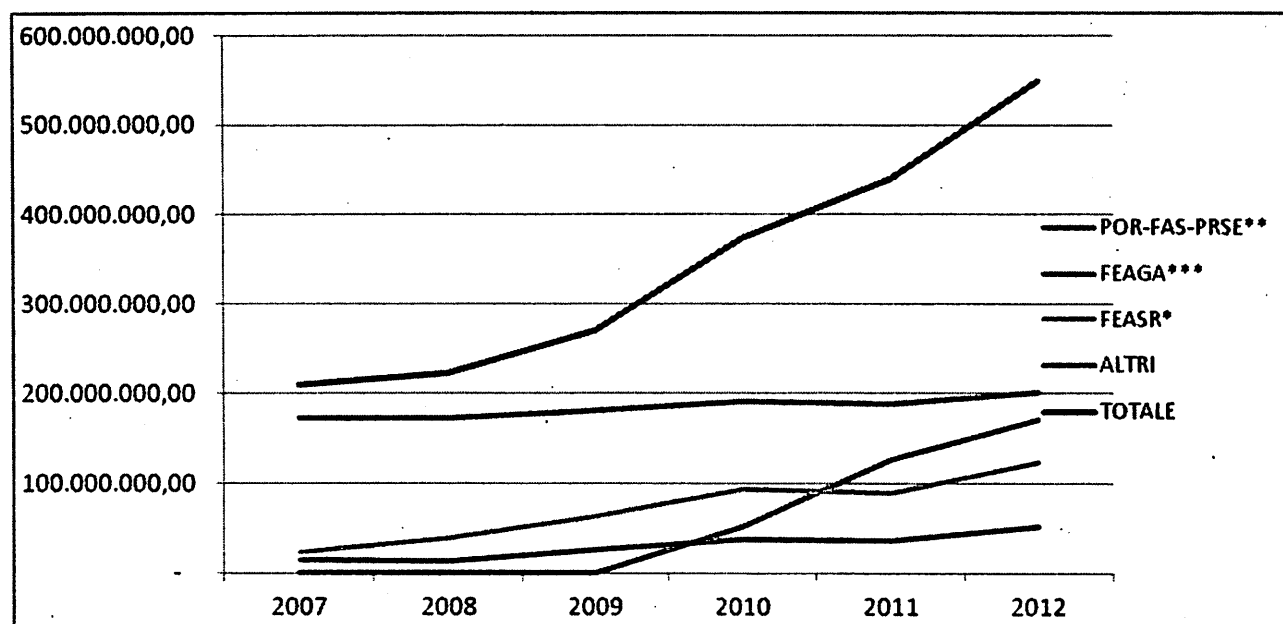
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Anno	POR-FAS-PRSE**	FEAGA***	FEASR*	ALTRI **	TOTALE
2007		172.423.843,32	23.009.395,54	14.941.839,49	210.375.078,35
2008		172.232.860,32	38.409.113,49	12.724.121,03	223.366.094,84
2009	71.790,08	181.117.926,87	63.321.692,69	25.960.698,37	270.472.108,01
2010	51.433.873,30	191.732.648,91	93.207.544,91	38.100.163,02	374.474.230,14
2011	126.471.782,30	188.418.631,35	89.038.392,60	35.966.719,78	439.895.526,03
2012	171.168.817,28	202.048.079,92	124.126.412,79	51.310.030,17	548.653.340,16
Totale	349.146.262,96	1.107.973.990,69	431.112.552,02	179.003.571,86	2.067.236.377,53

(*) Uscite al netto delle entrate (dichiarazioni di spesa)

(**) Uscite al lordo delle entrate

(***) Uscite al netto delle entrate per esercizio finanziario (tabella 104)



2. Gestione Anagrafe e semplificazione amministrativa dei procedimenti

La gestione dei finanziamenti di cui l'Agenzia è competente ha sempre avuto come obiettivo prioritario la definizione di metodologie operative basate su un processo di gestione informatizzata delle procedure condivise con gli enti e gli utenti che accedono al Sistema Informativo, mediante le opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole e

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

dal fascicolo aziendale elettronico. Le finalità di tale obiettivo erano dettate sia da esigenze di riduzione dei tempi burocratici, ma anche di riduzione della spesa nel sistema delle erogazioni della Regione Toscana.

Al fine di intensificare lo snellimento dell'azione amministrativa l'Agenzia ha dunque realizzato sistemi informativi integrati e procedure telematiche ad alto contenuto innovativo in grado di gestire e supportare in modo efficiente e tempestivo il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

Gestione Sistemi - Sintesi delle attività 2012

Le attività di maggiore innovazione sul sistema svolte nel 2012 sono state le seguenti:

- Proseguimento delle azioni finalizzate al progetto del **Registro Unico dei Controlli (RUC)**, all'interno dell'Anagrafe di ARTEA: un database che sarà popolato dagli esiti derivanti dai controlli in loco effettuati da ARTEA, dagli Enti, dalle ASL, da Agenzie regionali e da Organismi nazionali opportunamente convenzionati (CFS, INPS, Repressione Frodi etc.). Affinché i soggetti pubblici coinvolti possano popolare il database unico l'Agenzia ha elaborato il documento di base del RUC contenente le specifiche tecniche per guidare appunto la sua implementazione;
- Proseguo delle azioni legate alla ottimizzazione delle **connessioni con altre banche dati pubbliche** (CCIAA, BDN, anagrafe tributaria, SIAN, CIPE) con un numero elevato di transazioni mediante web-service (non più cartacee) per l'acquisizione di documentazione, basilare sia in fase di validazione istanze sia in ambito di controlli istruttori. Tale sinergia con i dati in possesso di altre P.A. è di fondamentale importanza, in quanto consente una reale semplificazione amministrativa dal punto di vista dell'utente;
- Proseguimento del Progetto di miglioramento della **piattaforma informatica di ARTEA** per la gestione del PSR, che nel corrente esercizio ha riguardato la conclusione della fase di analisi delle criticità;
- Incremento del processo di **digitalizzazione delle aziende** mediante un sempre più diffuso utilizzo della firma digitale (14.199 nel 2012, 12.316 nel 2011, 7.872 nel 2010) per la sottoscrizione delle istanze, con un incremento delle aziende che accedono al sistema in proprio, senza cioè la mediazione di un compilatore, passato da 2657 dell'anno precedente a 5597 nel 2012.

Procedure dichiarative obbligatorie

Rilevante l'attività di gestione dei procedimenti dichiarativi obbligatori all'interno dell'Anagrafe di ARTEA, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, che dagli 85.280 dell'anno precedente (2011) sono passati ai 103.269 del 2012. Gli effetti di tale scelta sono soprattutto legati alla riduzione dei tempi di presentazione e di istruttoria dei procedimenti, alla economicità ed autonomia da parte delle aziende nella presentazione delle istanze, al risparmio di cui gli Enti istruttori hanno beneficiato per eseguire le operazioni di istruttoria e controllo. Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e al numero di istanze trattate:

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore	Attività	Istanze
AGRITURISMO	modulistica, assistenza, rilascio al SUAP	1.754
BIOLOGICO	modulistica, controlli, compilazione, formazione	11.248
FASCICOLO	gestione	1.947
FORESTALE	modulistica, controlli, assistenza	4.554
IAP	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	1.963
PAR/PRAF	modulistica, controlli, assistenza	34
POTENZIALE VITICOLO	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	14.472
RUP	modulistica, controlli, assistenza	3.616
UMA	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	33.081
VITIVINICOLO, giacenza	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	4.597
VITIVINICOLO, rivendicazione	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	9.462
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	16.517
VITIVINICOLO, vivaismo	modulistica, controlli, assistenza	24
Totale		103.269

In particolare si segnalano per il loro impatto di semplificazione i seguenti procedimenti.

- Il procedimento **Utenti Motori Agricoli, U.M.A.** riguarda coloro che sono beneficiari dell'agevolazione fiscale sull'acquisto del carburante agricolo concesso nei limiti di quanto disposto dal Ministero delle Finanze con Decreto n. 454 del 14/01/2001, con le modalità tecniche stabilite dalla Regione Toscana con la D.G.R. 1025/2008. Dal 2009 la Regione ha infatti dato mandato ad Artea di automatizzare l'intera procedura, ad iniziare dalla richiesta di agevolazione da presentare tramite DUA. Il portale UMA, all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole, permette dunque la registrazione e la verifica online delle assegnazioni e dei prelievi da parte dei distributori autorizzati. Anche nel 2012 l'Agenzia è stata impegnata nell'aggiornamento del portale in attuazione delle disposizioni regionali in materia che si sono susseguite nel tempo. Ad oggi le aziende agricole ottengono una assegnazione di carburante agricolo agevolato entro poche ore dalla presentazione della richiesta, mentre precedentemente con la procedura cartacea era necessario attendere mediamente circa 15 giorni. Ciò è stato possibile mediante il calcolo del fabbisogno di carburante effettuato a partire dalle superfici registrate nel Fascicolo Aziendale e quindi già presenti nell'Anagrafe.

- Completa informatizzazione della procedura di presentazione della **Relazione Agrituristica**, di cui alla L.R. 30/2003 e al suo regolamento attuativo n. 46/2004 così come modificati dalla L.R. 80/2009, che ha disposto la tenuta dell'archivio regionale delle aziende agrituristiche presso la nostra Anagrafe. All'interno del Sistema informativo di ARTEA è possibile per le aziende agrituristiche compilare autonomamente la relazione agrituristica, poiché all'interno dell'Anagrafe trovano già presenti i dati che servono, ossia il corretto calcolo della prevalenza

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

della attività agricola rispetto a quella agricola. Nel 2012 tramite questo procedimento le aziende agrituristiche hanno proseguito il percorso di aggiornamento delle relazioni agrituristiche, che si è completato nei primi mesi del 2013;

- Piena operatività dal 1 gennaio 2012 del **Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)**, di cui alla L.R. 29 del 29 dicembre 2011 (art. 2, comma 1, lettera q) e art. 3, comma 3) all'interno dell'Anagrafe di ARTEA e che gestisce la procedura di conferma delle aziende vivaistiche toscane mediante compilazione on-line della DUA: un supporto tecnico-informatico richiestoci dal Settore Fitosanitario della Regione Toscana per l'effettuazione dei controlli di loro competenza. Ciò ha segnato un punto di svolta rispetto al passato, rispetto al quale il Servizio Fitosanitario della Regione si è riappropriato del controllo sulle aziende vivaistiche e può adesso esplicare i propri compiti di presidio sanitario con maggiore efficacia tramite il Sistema informativo.

- Innovazioni nel settore vitivinicolo, che si avvalgono degli strumenti informatici previsti dalla L.R. 9/09 quali lo **Schedario viticolo** e il **Registro dei Diritti**. Le novità nel 2012 hanno interessato l'applicazione della Deliberazione regionale n. 689/2012 la quale, recependo disposizioni europee e nazionali in merito alla tenuta dello Schedario, ha disposto in Toscana le operazioni di allineamento fra le superfici vitate registrate nello schedario alfanumerico e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel sistema di identificazioni geografica GIS di Artea, ottenuta con una misurazione oggettiva. Il valore delle superfici vitate registrato nello schedario sarà quello derivante dal GIS e solo su quello sarà possibile calcolare i pagamenti previsti dai fondi comunitari.

3.Struttura Organizzativa e gestione del personale

Con legge regionale n. 66 del 27 dicembre 2011 "Legge finanziaria per l'anno 2012", la Regione Toscana ha proceduto alla riforma della legge istitutiva dell'Agenzia, stabilendo il passaggio del personale al ruolo unico regionale e le azioni conseguenti.

Sono state inoltre attuate le disposizioni contenute nella decisione di Giunta regionale n. 11 del 27 febbraio 2012, in merito all'ulteriore fabbisogno di personale a tempo indeterminato che è stato coperto con nuove 15 unità lavorative di cat. C e D pervenute ad ARTEA nel corso dell'anno mediante lo strumento della mobilità interna.

Si è inoltre proceduto al rinnovo, ove consentito dalla legge e dalle disposizioni regionali, dei contratti a tempo determinato in essere presso l'Agenzia e all'assunzione di n. 8 nuove unità. Ciò ha consentito di raggiungere al 31 dicembre 2012 il numero complessivo di n. 28 tempi determinati di cat. C e 1 dirigente, numero inferiore a quanto previsto dalla Decisione di Giunta regionale (almeno 35) a causa di cessazioni, rinunce e nuove disposizioni regionali in merito ai tempi determinati.

Alla data del 31 dicembre 2012 la dotazione organica di ARTEA era costituita da n. 129 dipendenti, 100 a tempo indeterminato e 29 a tempo determinato, questi ultimi occupati prevalentemente nel settore extra agricolo (nel 2011 si registravano n. 85 a tempo indeterminato e n. 27 a tempo determinato per un totale di 112 dipendenti).

L'attività di formazione generale e specialistica avviata negli anni precedenti con la collaborazione della Regione Toscana mediante un Piano Formativo Integrato con tutte le agenzie regionali si è notevolmente ridotta, a causa della considerevole riduzione del budget di spesa regionale assegnato. Relativamente alla gestione del contributo regionale di

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

funzionamento si segnala che il controllo contabile e di legittimità svolto dal Collegio dei sindaci revisori su un numero complessivo di 69 decreti per l'anno 2012 non ha fatto registrare alcun rilievo.

4. Conclusioni

La verifica dell'attività 2012 consente di delineare un quadro più che soddisfacente sui risultati conseguiti in termini di efficienza sui flussi finanziari gestiti.

Complessivamente l'Agenzia ha erogato nel corso del 2012 € 548.653.340,16 con un incremento del 12,03% rispetto ai pagamenti del 2011 e dell'57,11% rispetto ai quattro anni precedenti (considerando il periodo di programmazione 2007/2013).

In questo ambito è opportuno segnalare che il rapporto tra le spese di funzionamento dell'Agenzia (compreso il costo di personale) e il totale dei contributi erogati si è attestato all'1,22%; valore costantemente decrescente negli anni e decisamente positivo considerato che generalmente per la gestione dei fondi comunitari già un valore intorno al 2% è considerato indice di efficienza.

Confronto entità finanziamenti erogati in rapporto al costo di funzionamento							
Anno	Totale annuo pagamenti	Costo funzionamento	Costo del personale	Personale al 31.12.2012		rapporto costi/erogazioni per milione/euro	% costo amministrativo sul totale
				T.I.	T.D.		
2007	178.402.300,09	1.713.389,00	3.146.061,00	79		27.238,72	2,72%
2008	229.955.562,81	1.587.918,00	3.309.228,00	79		21.296,05	2,13%
2009	336.700.303,71	1.686.900,00	3.618.849,00	84	12	15.758,08	1,58%
2010	340.447.535,88	1.951.717,00	4.216.037,00	85	16	18.116,61	1,81%
2011	489.748.630,98	1.965.748,00	4.470.047,86	85	27	13.141,02	1,31%
2012	548.653.340,16	1.276.000,00	5.441.365,32	100	29	12.243,37	1,22%

Nel corso del 2012 è ulteriormente aumentato il carico di lavoro gravante sull'Agenzia, in parte per l'acquisizione di nuove competenze, soprattutto nel settore agricolo (gestione Registro Ufficiale Produttori, pagamento Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF ed altro), ma soprattutto per il raggiungimento di scadenze pressanti nella gestione dei programmi comunitari (PSR, POR CREO e FEP) giunta all'apice della fase dei pagamenti con obiettivi di target di spesa da raggiungere sempre più impegnativi.

E' pertanto evidente che dal 2010/2011, e ancora di più con la definizione della legge di riforma di ARTEA, sull'Agenzia sono stati concentrati grossi carichi di lavoro, precedentemente gestiti da una pluralità di soggetti, sia enti locali, che Agenzie o Società regionali. Di fatto l'Agenzia si è trovata a svolgere attività di controllo e pagamento dei principali fondi europei di interesse regionale con un aumento del carico di lavoro di oltre il 100%, sia in termini di numero di procedimenti gestiti, che di entità dei fondi erogati.

Quanto sopra in un momento di particolare difficoltà per la pressione che deriva da una parte, dal livello di target da raggiungere per la regola comunitaria del disimpegno automatico dei fondi, e dall'altra dalla evidente difficoltà incontrata dagli enti locali nella gestione dei procedimenti, che hanno portato e stanno portando ad un ulteriore accentramento degli adempimenti su ARTEA.

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

L'Agenzia è riuscita a far fronte a questo rilevante incremento con una riorganizzazione interna e con interventi sporadici, facendo molto ricorso, soprattutto per la parte extra-agricola a personale precario. La prosecuzione dell'attività in tale ambito deve essere collegata ad una stabilizzazione e ad una maggiore strutturazione dell'Agenzia.

IL DIRETTORE
(Giovanni Vignozzi)